



# **CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO**

DODICESIMA LEGISLATURA

---

## **PROGETTO DI LEGGE N. 58**

---

PROPOSTA DI LEGGE d'iniziativa dei consiglieri Rigo, Martini e Barbera

**INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL  
MUSEO DIFFUSO DEL RISORGIMENTO E DEI RELATIVI  
TERRITORI**

Presentato alla Presidenza del Consiglio il 31 marzo 2026.

## **INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL MUSEO DIFFUSO DEL RISORGIMENTO E DEI RELATIVI TERRITORI**

*Relazione:*

*La presente proposta di legge nasce dalla volontà di onorare e valorizzare il patrimonio storico, culturale e artistico legato alle campagne militari del Risorgimento che hanno interessato il nostro territorio tra il 1848 e il 1866.*

*Il Museo diffuso del Risorgimento (MuDRi) è una rete macro territoriale tematica dedicata a fatti storici sviluppatasi nell'Ottocento nel nord Italia, determinanti per il processo di unificazione dello Stato italiano e per le relazioni con l'Impero d'Austria.*

*Il MuDRi dà vita a un sistema che consente di rivivere la storia attraversando i siti delle battaglie, riscoprendo le biografie esemplari e le tracce memoriali presenti sui territori.*

*Il Risorgimento italiano trova nel lago di Garda il suo ideale baricentro. storicamente luogo di confine e di contatto tra due mondi è oggi uno dei luoghi italiani a maggior vocazione europea, sia in termini di presenze turistiche che per infrastrutture e nodi di relazioni.*

*Il MuDRi, nato nel 2021 come protocollo di intesa tra Comuni Veronesi, Vicentini, Mantovani e Bresciani, ha come propria ragione fondativa la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio legato al secolo XIX, in particolare al trentennio risorgimentale, di cui cospicue tracce sono presenti nei suddetti territori, come l'Ossario di Custoza, situato sulle colline moreniche, inaugurato nel 1879: uno dei più rilevanti luoghi della memoria a livello nazionale e uno dei più importanti monumenti di pace in Europa, che conserva le spoglie di tutti i caduti delle battaglie del 1848 e 1866.*

*Il MuDRi è un asset strategico dal valore sia culturale che turistico. Sotto il profilo culturale, il MuDRi trasforma il territorio in un "libro aperto", dove la memoria storica esce dai palazzi per far esperienza collettiva e didattica. Sotto il profilo turistico, il progetto intercetta i nuovi trend del turismo lento e consapevole, valorizzando le infrastrutture ciclopedonali e i siti monumentali come poli d'attrazione per un pubblico internazionale.*

*A oggi i soggetti aderenti a MuDRi sono le Province di Mantova e Verona, quaranta comuni distribuiti nel bresciano, nel mantovano, nel veronese e nel vicentino, diciannove associazioni culturali e storiche, il Museo internazionale di Croce Rossa di Castiglione delle Stiviere e il Museo del Risorgimento e della Resistenza di Vicenza.*

*Nell'ambito della progettazione generale MuDRi sono già state realizzate quattordici infrastrutture, tra percorsi pedestri e ciclabili su siti storici ed esposizioni permanenti a carattere storico e didattico, che consentono per la prima volta di raccontare e ridare vita a vicende e luoghi di primaria importanza dell'Ottocento.*

*L'articolo 1 definisce la finalità del presente progetto di legge e il riconoscimento del MuDRi come rete del patrimonio materiale e immateriale per mantenere viva la memoria storica. L'articolo 2 prevede le iniziative regionali con accordi di collaborazione, rievocazioni storiche e promozione scientifico-educativa nelle scuole. L'articolo 3 prevede l'introduzione di un programma*

*annuale di interventi per la valorizzazione turistica e culturale del territorio.  
Infine, l'articolo 4 prevede i finanziamenti per gli interventi culturali.*

## **INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL MUSEO DIFFUSO DEL RISORGIMENTO E DEI RELATIVI TERRITORI**

### **Art. 1 - Finalità.**

1. La Regione del Veneto, in conformità ai principi e finalità della legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura”, sostiene la valorizzazione del Museo diffuso del Risorgimento, di seguito (MuDRi), inteso come rete del patrimonio culturale, storico e artistico, materiale ed immateriale, presente nei luoghi che sono stati teatro delle campagne militari del Risorgimento di cui mantenere via storia e memoria e ne promuove i relativi territori.

### **Art. 2 - Iniziative regionali.**

1. La Giunta regionale è autorizzata, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente legge:

- a) ad aderire ad accordi di collaborazione con enti pubblici e soggetti privati, con la finalità di valorizzare e promuovere il complesso dei beni culturali, materiali e immateriali, dei territori interessati dalle campagne militari del Risorgimento, con particolare riferimento ai territori della Regione del Veneto e delle province contermini;
- b) a concorrere alle iniziative di rievocazione storica e culturale promosse da tutti i soggetti interessati ai temi risorgimentali, anche allo scopo di estendere la conoscenza dei luoghi che sono stati scenario delle battaglie risorgimentali dal 1848 al 1866 istituendo percorsi tematici storici e culturali e promuovendone la conoscenza, anche a livello nazionale e internazionale, dei relativi territori;
- c) a promuovere, anche attraverso il MuDRi e le relative iniziative scientifiche, educative e divulgative sviluppate sul territorio, gli studi e la conoscenza degli eventi e dei temi culturali ed ideali propri della storia del Risorgimento con il coinvolgimento di istituti storici e culturali, nonché presso gli istituti del sistema scolastico di istruzione secondaria di primo e secondo grado.

### **Art. 3 - Programma annuale di iniziative.**

1. Per l’attuazione degli interventi di cui all’articolo 2 della presente legge, la Giunta regionale, in conformità agli strumenti di programmazione e nelle forme e con le modalità di cui alla legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 e alla legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto, predisporre un programma annuale di iniziative per la valorizzazione del MuDRi e la promozione del territorio, sentita la competente commissione consiliare, che si esprime entro trenta giorni, decorsi i quali si prescinde dal parere.

2. La Giunta regionale, con proprio provvedimento, definisce i criteri per la ripartizione dei contributi fra le diverse iniziative, gli interventi ammessi a contributo e le relative tipologie di spesa ammissibili, nonché i termini, le modalità e le condizioni per la presentazione delle istanze, le modalità di erogazione dei contributi e di loro rendicontazione.

### **Art. 4 - Norma finanziaria**

1. Agli oneri derivanti dall’applicazione dell’articolo 2, quantificati in euro 100.000,00 per ciascuno degli esercizi 2026, 2027 e 2028, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività

culturali”, Programma 02 “Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2026-2028.

## INDICE

Art. 1 - Finalità.....	3
Art. 2 - Iniziative regionali. ....	3
Art. 3 - Programma annuale di iniziative.....	3
Art. 4 - Norma finanziaria.....	3